

L'Agente newsletter di Assicurazione

**Pubblicazione del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione - SNA
Numero 3 del 21 gennaio 2019**

news news news news news news news news news news news news news news news

RIPENSAMENTO DI MOLTE COMPAGNIE: ORA VANNO BENE I QUESTIONARI PREDISPOSTI DAGLI AGENTI



La confusione regna sovrana in tema di applicazione delle nuove norme della IDD. Le stampanti laser delle agenzie vomitano tonnellate di carta generando documenti di ogni genere: i DIP si sommano ai DIP aggiuntivi, che a loro volta si aggiungono alle note informative, retaggio di un passato che non vuol morire, per andare a costituire i cosiddetti Set informativi, che vengono stampati insieme ai documenti di polizza i quali, a loro volta, contengono gli stessi documenti di cui sono composti i primi e che, sommandosi ai vari altri allegati formano fascicoli che, a volte, superano le cento pagine. Questa è la semplificazione in salsa italiana!

Per non parlare delle informative! Allegato 4, Demands & Needs Test, Tutela dei dati, spesso anch'essi generati dai sistemi delle imprese e sovente lontani dall'essere documenti adeguati a dimostrare l'assolvimento degli obblighi che e restano esclusivamente in capo agli agenti.

Qualche luce all'orizzonte, fortunatamente, comincia a vedersi e ci sono sempre più compagnie che accettano i questionari predisposti dagli agenti per definire le richieste ed esigenze dei clienti utili a determinare la scelta della polizza più adeguata a soddisfarli. Finalmente si prende atto della correttezza della posizione del Sindacato Nazionale Agenti che ha sempre sostenuto l'inaccettabilità dell'imposizione, da parte delle Compagnie mandanti, di formulari e questionari da esse predisposti, tanto meno quando detti questionari risultino vincolanti e "bloccanti" per l'emissione della polizza.

Secondo il presidente SNA Claudio Demozzi, "le compagnie più corrette e lungimiranti hanno già formalizzato che nell'ambito di detti adempimenti l'agente utilizzerà questionari propri; anche Ivass ha più volte ribadito che

spetta all'intermediario che entra in contatto con il cliente formulare le domande adatte e raccogliere le informazioni utili per una corretta valutazione delle sue esigenze, ma come al solito alcune compagnie faticano non poco a riconoscere agli agenti una seppur minima libertà d'azione, un minimo grado di autonomia operativa professionale. Finalmente l'aria sta cambiando ed anche grazie alla continua opera di sensibilizzazione portata avanti con determinazione dal Sindacato Nazionale Agenti sempre più imprese stanno dando atto della correttezza delle nostre posizioni, riconoscendo agli agenti questo spazio di autonomia che significa anche riconoscerne il giusto livello di professionalità".

I modelli di questionario suggeriti da SNA, ma liberamente modificabili da ciascun agente in relazione alle proprie specifiche esigenze, erano stati distribuiti con circolare n. 79 del 16 ottobre 2018 ([in area riservata del sito internet](#)).

Hai ricevuto questo messaggio perché hai espresso interesse a ricevere aggiornamenti e notiziari. Se il messaggio non viene visualizzato correttamente fai clic qui. Per essere sicuro che le nostre e-mail arrivino nella casella di posta in arrivo e non nella cartella di spamming, è sufficiente aggiungere newsletter@snaservice.it alla rubrica indirizzi o all'elenco dei mittenti attendibili. Per non ricevere più questa comunicazione è possibile scrivere una mail a sna@snaservice.it con oggetto cancellami.